

RELAZIONE FINALE DELLA CONVIVENZA PRESBITERALE

7-9 febbraio 2017 - Centro Giovanni XXIII - Frascati

Dopo i saluti e le presentazioni, abbiamo ascoltato il Rollo di don Massimiliano Paiè che ci ha introdotto alla discussione sulla Lettera "Juvenescit Ecclesia" della Congregazione per la Dottrina della Fede, datata 15 maggio 2016.

Ci siamo particolarmente fermati sulla relazione tra i doni gerarchici e i doni carismatici con la specifica attenzione al carisma del nostro Movimento.

Abbiamo anche sottolineato, secondo il testo della Lettera, che non c'è contrapposizione tra i doni gerarchici e i doni carismatici. Essi sono piuttosto modi diversi della manifestazione dello stesso Spirito.

Nel pomeriggio abbiamo ascoltato il Rollo della segretaria del CNAL (Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali - 68 riconosciute in Italia) dott.ssa Dal Toso Paola della Diocesi di Vicenza.

Ci ha introdotto sulle problematiche dell'uomo oggi in Italia.

Durante la relazione, è emersa la necessità di ripartire da relazioni umane reali, oltrepassando il linguaggio virtuale che risulta anonimo e isolante.

È stata sottolineata la necessità di riproporre un accompagnamento educativo nel vero senso del termine "educare" (*e ducere* oppure *edere*, estrarre o nutrire).

Secondo giorno, don Gianpaolo Muresu ci ha presentato il Rollo "I fondamenti del Carisma del MCC". Rifacendosi all'esperienza iniziale di Edoardo Bonnin è stato sottolineato che il carisma del movimento è principalmente testimoniale ("vieni e vedi") e per contagio, da amico a amico. L'esperienza non deve emozionare ma deve arrivare al cuore.

Il carisma è del Movimento e non nostro. Bisogna viverlo nel Movimento e per il Movimento.

Il carisma si sviluppa in tre momenti: incontrare se stessi, incontrare l'amore di Dio, amare l'altro.

Tutto questo "funziona" nell'amicizia sincera e vera. Per questo non possiamo chiedere al Cursillo quello che per il carisma non può dare.

Nel pomeriggio abbiamo ascoltato il Rollo di don Giovanni Maria Chessa "Il metodo al servizio delle finalità del MCC".

Ha detto che questo Rollo è la parte pratica del Rollo di questa mattina (parte teorica) Possiamo definire il metodo "carisma in pratica" e si sviluppa in tre momenti: pre-cursillo, cursillo, post-cursillo.

Nel corso di 70 anni di esperienza dell'Cursillo, in diversi tempi si è messo mano a quello che è detto "metodo" del Cursillo. L'ultima edizione che abbiamo è un "ritorno" alle origini.

Si è passato ad analizzare brevemente i tre momenti che traducono in pratica il carisma:

- pre-cursillo - portare alla vera conoscenza della condizione personale
- il cursillo è il momento in cui, attraverso il kerigma, la persona prende coscienza che quello che "ha sognato" nel pre-cursillo è possibile e si realizza nell'amore di Dio per me.
- post-cursillo con i due strumenti che il Movimento ci dà (Riunione di Gruppo e Ultreya) la persona mette in pratica l'amore per i fratelli.

Il convegno si è svolto in un clima di fraternità e di sincera amicizia sacerdotale con la partecipazione da parte di tutti nel dibattito e approfondimento che seguiva ad ogni Rollo.

De colores!